



Dipartimento Musica antica

1. TITOLO

STRUMENTI ANTICHI OGGI, PERCHE'?

2. CONTESTO

Per l'anno 2025/26, i destinatari del Progetto, sono ragazze e ragazzi iscritti dal I al V, secondo le direttive ministeriali vigenti.

Le Scuole destinatarie sono attualmente: 1 Liceo Classico, 3 Licei Musicali Coreutici

3. DURATA DEL CORSO

Si prevedono **15 ore**, articolate in:

- un incontro di 1 un'ora in cui verrà presentata l'AFAM
- quattro ore di coaching
- 1 incontro di 3 ore e 2 di tre ore e mezza, in orario extracurricolare, da svolgersi preferibilmente presso il Conservatorio "A. Pedrollo" di Vicenza

4. DOCENTI COINVOLTI

Prof. Fabio Missaggia (violino barocco), prof. Steno Boesso (fagotto), prof. Mazzone Maria Giulia (clavicembalo); Prof.ssa Simone Vallerotonda (liuto).

5. PROGETTO FORMATIVO

Il percorso di avvicinamento alla esecuzione "storicamente informata" sarà improntato in un'esperienza di tipo laboratoriale con l'obiettivo di far conoscere agli studenti come erano costruiti gli strumenti antichi e le differenze rispetto agli strumenti che usiamo oggi.

Sarà preso poi in considerazione l'aspetto esecutivo vero e proprio coinvolgendo gli studenti in un ascolto critico dando anche la possibilità di provare cosa significhi "improvvisare" in musica.

Verranno proposte esecuzioni sia da parte dei docenti che degli studenti del Conservatorio per comprendere al meglio le caratteristiche sonore intrinseche degli strumenti antichi e anche le loro capacità di elaborare un discorso musicale.

6. OBIETTIVO FORMATIVO DEL CORSO

- a) conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive; **20%**
- b) fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico; **20%**
- c) autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse; **20%**
- d) consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo



formativo e professionale; **20%**

e) conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite; **20%**

7. CONTENUTO E FORMATO DEL CORSO

Il percorso prevede:

- 1) una parte introduttiva consistente nella presentazione dell'Afam e di ciò che offre mediante una presentazione interattiva (un'ora) ed in una lezione di 4 ore mediante l'apporto del coaching;
- 2) una seconda parte di 10 ore articolata in tre moduli articolata in:
 - una prima fase in cui si avrà un occhio di riguardo sulla diversità di resa sonora degli strumenti antichi con quelli moderni.
 - una seconda fase di esecuzioni per comprendere al meglio come funziona il basso continuo e cosa comporta l'improvvisazione con gli strumenti anche in relazione al periodo storico.
 - una terza fase di confronto sulle tematiche sviluppate e le conseguenti riflessioni finali

8. METODOLOGIA DI LAVORO

Tutta il progetto sarà vissuto in un modo coinvolgente senza alcuna barriera tra chi esegue o spiega e chi recepisce la lezione per favorire il più possibile l'autonomia di giudizio nell'ascolto e la capacità critica.

9. STUDENTI COINVOLTI

Si propone la costituzione di gruppi di lavoro di studenti della scuola, integrati da studenti iscritti ai corsi di musica antica del Conservatorio, per favorire una sinergia di fecondi interscambi ed interrelazioni.

Il Direttore
Stefano Lorenzetti